



LE CITTÀ E L'ACQUA

Per una Carta delle Città per il diritto umano all'acqua

Milano 5 Giugno 2018
Giornata Mondiale dell'Ambiente
Sala Conferenze Acquario Civico (9:30 -13:30)
Milano - Viale Gadio 2

A distanza di 8 anni dalla Risoluzione ONU che ha riconosciuto *il diritto umano all'acqua come universale, autonomo e specifico*, questo impegno continua ad essere disatteso dagli Stati e dalla Comunità internazionale.

I dati mostrano che l'accesso universale all'acqua costituisce uno degli Obiettivi di sviluppo sostenibile del Millennio non raggiunto entro il termine del 2015 e rischia di non essere raggiunto nemmeno nel 2030. L'accesso universale all'acqua garantito come diritto umano non è infatti esplicitato **dall'Agenda 2030** né come obbligo degli **Stati** (Obiettivo 6: Accesso universale all'acqua e ai servizi igienici), né come impegno delle **Città** (Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili). Allo stesso modo non c'è un riferimento esplicito al diritto umano all'acqua nella **Strategia Nazionale per lo sviluppo sostenibile** licenziata dal Governo del nostro Paese, né nella Direttiva quadro europea sulla qualità delle acque.

Eppure garantire ai cittadini l'accesso all'acqua potabile rappresenta una delle principali sfide che la Comunità internazionale e le Città in particolare affrontano e sempre più dovranno affrontare nel prossimo futuro, se è vero che nel 2050 ci si aspetta che il 70% della popolazione mondiale vivrà in ambiente urbano e il 60% delle 482 città più popolate del mondo si troverà in situazioni di crisi idrica.

Sono queste le motivazioni che hanno portato il [Comitato Italiano Contratto Mondiale sull'Acqua \(CICMA\)](#) ad organizzare un seminario di confronto fra Città su questo tema e a lanciare la proposta di una **Carta delle Città per il diritto umano all'acqua** che, sulla base della condivisione di alcuni principi, identifichi impegni e buone pratiche che possano contribuire a promuovere l'accesso universale all'acqua potabile e l'uso responsabile dell'acqua a tutela del bene comune.

INIZIATIVA PROMOSSA DA



NELL'AMBITO



IN COLLABORAZIONE CON



CON IL PATROCINIO DI



CON IL CONTRIBUTO DI





Programma

h. 9.30 - Accoglienza e registrazione

h. 9.45 - Inizio lavori

Introduce e modera Cinzia Thomareizis - Segretario Nazionale CICMA

h.10.00 - 1° Sessione - Interventi

Sviluppo sostenibile e diritto umano all'acqua

- **Il ruolo delle Fondazioni per i diritti umani**
Sonia Cantoni - Fondazione Cariplo Consigliere delegata all'Ambiente
- **I "nuovi diritti" della persona: il diritto umano all'acqua**
Valentina Boroni - Giudice Sezione Prima Civile - Delegata dalla Presidenza del Tribunale di Milano
- **Il diritto umano all'acqua nel quadro del diritto ambientale**
Giovanni Cordini - Università di Pavia, Presidente Ass. Giuristi per l'Ambiente
- **La Carta delle Città per il Diritto umano all'acqua**
Rosario Lembo - Presidente CICMA

h. 11.00 - 2° Sessione - Tavola Rotonda

Verso una Carta delle Città per il diritto all'acqua: proposte e pratiche a confronto

Coordina : Giovanna Procacci (CICMA)

- **Il Comune di Milano e il diritto all'acqua**
Marco Granelli, Assessore Mobilità e Ambiente Comune di Milano
- **La Carta di Bologna per l'Ambiente e l'Agenda urbana per lo sviluppo sostenibile**
Giovanni Fini, Referente Città Metropolitana di Bologna e Urban@it
- **ANCI** Giuseppe Campanile, Responsabile Ufficio servizi pubblici locali, società e aziende partecipate
- **Coordinamento Agenda 21 Locali italiane**, Adriana Nepote, Presidente Coordinamento, Assessore Comune di Mantova
- **Esperienze e buone pratiche delle Aziende:**
La Città metropolitana, Alessandro Russo, Presidente Gruppo CAP e Vicepresidente APE
La Città di Milano, Davide Corritore, Presidente MM Servizio idrico
- **Milan Urban Food Policy Pact e il diritto all'acqua**, Andrea Magarini, Coordinatore MUFPP
- **Rete Città Sane OMS**, Daniele Biagioni, Coordinatore Nazionale

h. 12.30 - Interventi della società civile e di amministratori

h. 13.30 - Conclusioni: Emilio Molinari (già Presidente CICMA)